



**Scuola Secondaria di 1° grado "CAVOUR"
MODENA**

Sede "CAVOUR": via Amundsen, 80
Sede "CALVINO": via F. Corni, 70

**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

Anno Scolastico 2011/2012

"Il piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

(art.3, D.P.R. n° 275/1999)

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento che rispecchia l'identità culturale dell'istituto nel quale si trova l'idea di scuola e le scelte organizzative, pedagogiche e didattiche.

Per tutta l'utenza rappresenta una promessa di impegno, per i ragazzi un doveroso atto di trasparenza, per i genitori un'occasione di coinvolgimento nelle attività di programmazione e progettazione della scuola.

A ciascuna sezione corrispondono documenti analitici ed estesi a cui si fa riferimento e che possono essere richiesti in visione.

Il POF, soggetto a verifica ed a revisione annuale, è passibile di modifiche, adattamenti e aggiornamenti; potrà inoltre subire variazioni in relazione alla definizione delle Leggi 169 e 133 che sono in corso di attuazione.

Indice

1. PREMESSE	3
2. GENERALITÀ.....	3
Contesto socio-ambientale	3
Alunni e classi	4
3. CARATTERISTICHE STRUTTURALI	4
Sede "CAVOUR"	4
Sede "CALVINO"	4
4. PROGETTO FORMATIVO	6
UGUAGLIANZA ED EQUITÀ	6
PARTECIPAZIONE	6
EFFICIENZA ED EFFICACIA.....	6
5. POF (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)	6
SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE	6
CRITERI DI PRIORITÀ NELL'OFFERTA FORMATIVA	8
CRITERI DI INDIRIZZO PROGETTUALI DEL POF	9
6. MODELLO ORGANIZZATIVO (struttura oraria)	10
7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (progetti didattici).....	11
8. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	26
9. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	27
10. RAPPORTO SCUOLA - TERRITORIO	30
11. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO.....	32

1. PREMESSE

L'analisi dei bisogni formativi e la rilevazione delle condizioni individuali degli alunni costituiscono, unitamente alla considerazione dei vincoli e delle risorse socioculturali dell'ambiente in cui opera la Scuola, gli atti preliminari e indispensabili per l'acquisizione delle informazioni generali e specifiche sulle quali viene impostato il Piano dell'Offerta Formativa.

La Scuola opera con l'intento di:

- conseguire lo sviluppo delle potenzialità presenti nei ragazzi in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze.
- promuovere e favorire l'integrazione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti.
- rispondere ai bisogni formativi degli alunni interagendo con le risorse del territorio raccogliendo le varie occasioni formative che esso offre ai giovani
- affiancare la famiglia nell'educazione dei ragazzi in uno spirito di fattiva collaborazione.

2. GENERALITÀ

Contesto socio-ambientale

La Sede "Cavour", di Via Amundsen 80 è situata in una realtà socio-culturale particolarmente varia: le famiglie degli alunni sono costituite da operai, impiegati, commercianti e professionisti.

Essa raccoglie l'utenza che risiede per lo più nei quartieri "Madonnina-Quattro Ville" e nelle frazioni di Cittanova, Marzaglia, Lesignana, Villanova.

Nel circondario non esistono agenzie culturali consolidate e collaudate, mentre sono attivi centri per l'attività sportiva.

Nel territorio, che si presenta con caratteristiche prevalentemente residenziali, sono presenti attività soprattutto di tipo artigianale e commerciale. Le risorse esterne sono costituite per lo più dalle strutture istituzionali di quartiere e dalle parrocchie.

In tale contesto, la Scuola "Cavour" rappresenta un luogo significativo di integrazione per i ragazzi e le famiglie migranti che risiedono nel quartiere.

La Sede "Calvino" di via F. Corni, 70, è situata in una realtà socio-culturale abbastanza varia: le famiglie degli alunni sono costituite da operai, impiegati, professionisti e commercianti. In un contesto territoriale di tipo prevalentemente residenziale, s'inseriscono attività lavorative soprattutto artigianali e commerciali.

Gli alunni provengono per la quasi totalità dall'8° Circolo Didattico di Modena. La Scuola "Calvino" rappresenta, per gli alunni stranieri da alfabetizzare, uno dei canali principali per l'integrazione. A tal fine, ogni anno, oltre a fornire loro materiale didattico, libri di testo e quant'altro può essere utile a facilitare la frequenza e la partecipazione alle lezioni, attiva percorsi formativi specifici sia nelle ore curricolari che extracurricolari.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola può considerarsi soddisfacente. E' molto attivo, in entrambe le sedi, il **Comitato dei Genitori**, che affianca egregiamente l'opera della Scuola, con efficaci proposte e suggerimenti.

Alunni e classi

Nel corrente anno scolastico gli alunni iscritti e frequentanti sono **858** e le classi funzionanti **36**, così suddivise:

- n° 18 sede Cavour – via Amundsen, 80 – per un totale di **444** alunni;
- n° 18 sede Calvino – via F. Corni, 70 – per un totale di **415** alunni.

3. CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Sede “CAVOUR”

L'edificio, costruito negli anni '70, è costituito da due piani ed è sito in Via Amundsen 80. Dispone di:

- aule per ospitare n. 18 classi.
- 12 aule laboratorio:
 - informatica (2)
 - informatica docenti (1)
 - scienze (1)
 - arte (2)
 - musica (2)
 - tecnica (1)
 - aula attrezzata per ragazzi disabili e/o in difficoltà (2)
 - lingue (1)
- 9 atelier
- biblioteca
- aula magna
- 2 atri, uno dei quali adibito a spazio teatrale
- zona uffici
- portineria
- infermeria
- palestra

L'edificio è circondato da un ampio spazio verde.

Inoltre sono presenti un Ufficio di Presidenza, un Ufficio di Vicepresidenza, un Ufficio di Segreteria e una sala Docenti.

Sede “CALVINO”

L'edificio, costruito negli anni '70, è costituito da due piani ed è sito in Via Corni 70. Dispone di:

- aule per ospitare 18 classi
- n. 17 aule laboratorio:
 - informatica (3)
 - arte (2)
 - scienze (1)
 - lingue (2) postazioni con collegamento audio video
 - musica (2)
 - tecnica (2)
 - fotografico (1)
 - video (2)
 - teatrale (1)
 - meteorologico (1)
- atelier (9) di cui: aule speciali attrezzate per ragazzi in difficoltà e/o disabili (3)

- 1 aula di alfabetizzazione
- 1 aula per la materia alternativa
- 1 adibita ad aula computer per gli insegnanti
- 1 infermeria
- 2 biblioteche (n. 1 per docenti e n. 1 per alunni)
- 2 atri di cui uno adibito a zona teatrale
- portineria
- palestra con verde attrezzato.

L'edificio è circondato da un ampio spazio verde. Una parte di esso è destinata, da una decina di anni, alla realizzazione del Progetto Serra.

Nell'edificio sono presenti, inoltre, un Ufficio di Presidenza, un Ufficio di Vicepresidenza, un Ufficio di Segreteria e una sala Docenti.

4. PROGETTO FORMATIVO

La Scuola individua i seguenti principi fondamentali ai quali uniformare la propria attività:

UGUAGLIANZA ED EQUITÀ

L'erogazione del servizio scolastico avverrà senza nessuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche.

Le procedure saranno sempre trasparenti ed eque, e terranno conto dei bisogni formativi dei singoli e della collettività.

PARTECIPAZIONE

Gli alunni, i genitori, i docenti e il personale non docente sono chiamati a concorrere, con il loro fattivo contributo di idee e di proposte, al miglioramento degli standard di qualità del servizio, attraverso una gestione partecipata della Scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. A tale scopo, ci si adopererà per snellire al massimo le procedure ed a fornire sempre un'informazione completa e trasparente.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

La Scuola, impiegando al meglio le risorse a sua disposizione, si adopererà per offrire all'utenza un servizio sempre più efficiente ed efficace.

Per conseguire gli obiettivi e le finalità stabilite dal legislatore per la scuola secondaria di primo grado, essa curerà al meglio l'organizzazione ed individuerà i percorsi pedagogici e didattici più idonei per un'elevata qualità del servizio scolastico.

5. POF (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Il presente documento è l'espressione dell'offerta formativa della Scuola Media Statale "Cavour" e della Scuola Media Statale "Calvino", unificatesi a seguito del dimensionamento della rete scolastica avvenuta nell'anno scolastico 2000/2001.

Esso definisce le scelte di fondo comuni alle due Scuole, che, pur costruendo percorsi organizzativi e didattici differenziati, pervengono a risultati unitari, sia per quanto riguarda l'offerta formativa che per l'aspetto gestionale e amministrativo.

SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

FINALITÀ

La Scuola Secondaria di 1° grado stimola la crescita delle capacità autonome di studio e rafforza le attitudini all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità anche in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; opera una diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli alunni; aiuta questi stessi ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Il Collegio dei Docenti considera di particolare rilevanza le seguenti finalità:

Costruire una scuola che formi l'uomo e il cittadino (da realizzarsi in tutte le direzioni, sia intellettuale, che operativa, creativa, etica e sociale) **attraverso il conseguimento di**

abilità come il saper ascoltare, il saper rispettare, il saper tollerare e il saper far valere i propri diritti.

Ritiene indispensabile:

- **la sensibilizzazione e la collaborazione delle famiglie,**
- **un contatto frequente** con la scuola elementare e, in prospettiva, con l'istruzione di secondo grado, con la formazione professionale e il mondo del lavoro.
- **la costruzione di una “Scuola orientativa”**, da intendersi come realizzazione di un processo continuo di autoconoscenza.

Per raggiungere tali finalità la scuola si propone di:

- **formare l'uomo e il cittadino**, fornendo competenze trasversali che favoriscano lo sviluppo della persona;
- **mettere a disposizione dell'allievo esperienze varie e costruttive** ampliando le offerte formative;
- **sviluppare e potenziare le attitudini e gli interessi dell'allievo** attuando un insegnamento individualizzato, inteso sia come recupero che come potenziamento di abilità e conoscenze;
- **educare alla convivenza civile** attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri, individuali e collettivi;
- **sviluppare comportamenti improntati al rispetto degli altri**, dell'ambiente scolastico e dei beni comuni e delle regole della scuola.

LINGUE COMUNITARIE

L'Offerta Formativa della Scuola Cavour prevede lo studio di due lingue comunitarie: l'Inglese e il Francese.

Come previsto dal quadro orario delle discipline, nella scuola secondaria di 1° grado sono assegnate 3 ore all'Inglese e 2 ore alla seconda lingua comunitaria.

La scuola Cavour vanta una pluriennale esperienza di bilinguismo e si riconosce pienamente nelle posizioni dell'Unione Europea, ratificate da precisi accordi tra i paesi membri, che stabiliscono che *“l'apprendimento di almeno due lingue comunitarie, oltre alla lingua materna, è una condizione indispensabile per ridurre al minimo gli ostacoli tra i cittadini e le imprese e permettere loro di sfruttare le opportunità offerte dal multilinguismo”*.

Il confronto tra modelli culturali diversi concorre, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno e lo arricchisce; inoltre le ulteriori competenze acquisite contribuiscono a sviluppare la capacità di operare scelte per il proseguimento degli studi.

CRITERI DI PRIORITÀ NELL'OFFERTA FORMATIVA

Le scuole "Cavour" e "Calvino" progettano e realizzano interventi formativi ed effettuano scelte organizzative in relazione allo sviluppo della persona umana, al contesto territoriale, alle esigenze delle famiglie, alle caratteristiche dei soggetti coinvolti.

Il fine dell'azione educativa è il successo formativo di ogni alunno, lo sviluppo delle potenzialità individuali ed il miglioramento del processo di insegnamento e di apprendimento.

Il piano dell'Offerta Formativa si fonda sui seguenti principi condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico:

- rispetto dell'unicità della persona
- equità della proposta formativa
- imparzialità nell'erogazione del servizio
- continuità dell'azione educativa
- significatività degli apprendimenti
- qualità dell'azione didattica
- collegialità.

Pertanto,

1. La scuola opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ogni alunno.
2. La scuola prende atto che i punti di partenza dei ragazzi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno.
3. La scuola differenzia la propria azione sia nella microprogettazione didattica sia nella progettazione di attività di arricchimento, recupero e sviluppo.
4. Nell'organizzazione di attività formative di arricchimento la scuola si impegna a far sì che:
 - Ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni/e coinvolti nel Progetto;
 - Nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività organizzate dalla scuola.
5. La scuola si adopera affinché la frequenza scolastica degli alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti fisici, sia quanto più possibile regolare.

La scuola garantisce l'imparzialità:

- Nella formazione delle classi e dei corsi,
- Nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nei limiti delle risorse messe a disposizione
- Nella definizione dei tempi da dedicare ai colloqui fra docenti e genitori.

CRITERI DI INDIRIZZO PROGETTUALI DEL POF

CRITERI PRIORITARI

- Garanzia del servizio scolastico curricolare (copertura per le lezioni frontali).
- Progetti che coinvolgono il maggior numero di alunni.
- Progetti che abbiano maggiori ricadute sull'azione formativa.
- Progetti che si pongono obiettivi formativi presenti nel POF, ampliando la normale attività curricolare.
- Progetti che abbiano obiettivi educativi realisticamente perseguibili.

I seguenti criteri di indirizzo progettuali costituiscono indicazioni di pari importanza e l'ordine di elencazione non costituisce elemento di priorità:

- Progetti che favoriscano la realizzazione di un sistema formativo integrato in un clima di scambio e collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, enti locali, associazioni);
- Progetti che portano una valenza culturale ampia, e servono ad arricchire l'immagine della scuola nella sua interezza e sul territorio;
- Progetti che contribuiscono ad incrementare le eventuali risorse finanziarie e formative della scuola;
- Progetti suggeriti dalla normativa vigente e dalle istituzioni (Ministero, Enti Locali ecc.);
- Progetti legati ai reali fabbisogni formativi degli studenti ed integrati con le attività curricolari, in modo tale da non determinare un sovraccarico di lavoro e da condizionare le attività curricolari stesse;
- Progetti che coinvolgono contenuti trasversali;
- Progetti d'orientamento scolastico con particolare riguardo all'accoglienza;
- Progetti che sfruttino le nuove tecnologie multimediali;
- Progetti per l'organizzazione di attività di recupero, potenziamento e sostegno.

Indicazioni date ai fini dello svolgimento dell'attività progettuale:

- Tutti i progetti all'atto della loro presentazione devono contenere idonee modalità di monitoraggio e verifica.
- L'attività progettuale deve essere progressivamente registrata e documentata nella modulistica consegnata ai referenti del progetto.
- L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa così da poter effettuare gli eventuali aggiustamenti e raccogliere gli input per la riprogettazione.
- L'attività progettuale dovrà essere diffusa all'interno della scuola sia durante il suo svolgimento, che in tempi successivi.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO (struttura oraria)

Tutte le classi sono soggette alla riforma della scuola secondaria di primo grado e si conformano al modello scolastico unico previsto dalla legge 53/03 e dal D.L. 23/01/04, aggiornati dalle Circolari Ministeriali n. 100 dell'11/12/2008 e n. 4 del 15/01/2009.

Secondo quanto recitano tali normative vigenti e l'Atto d'indirizzo emanato dal MIUR, per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado è previsto un tempo scuola obbligatorio, che si articola su 30 ore settimanali; oppure un tempo scuola facoltativo che si articola su 36-40 ore settimanali.

La scuola "Cavour" ha attuato, nel corrente anno scolastico, il seguente modello organizzativo:

ORARIO ORDINARIO di n. 30 ORE SETTIMANALI (n. 29 ore di insegnamenti curricolari più 1 ora di approfondimento di italiano);

MATERIE	ORARIO ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI
ITALIANO STORIA E GEOGRAFIA	10
SCIENZE MATEMATICHE	6
INGLESE	3
2° lingua straniera FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30

L'orario delle lezioni è il seguente: dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

In aggiunta a questo modello orario verranno proposte una serie di attività per **l'arricchimento dell'offerta formativa** che potranno essere scelte dalle famiglie, che si articoleranno durante l'intero anno scolastico compatibilmente con i finanziamenti a disposizione.

7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (progetti didattici)

PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Da tempo ormai tutti gli operatori scolastici concordano sulla necessità di coinvolgere e mettere a proprio agio gli studenti, attenuando le preoccupazioni che inevitabilmente si accompagnano ad ogni situazione nuova; i ragazzi, per crescere, devono abituarsi a gestire le proprie emozioni; all'insegnante spetta il compito di creare un clima favorevole al processo di socializzazione e di crescita di tutti i ragazzi.

La scuola attiva percorsi di accoglienza che prevedono incontri con insegnanti e alunni dell'ultima classe di scuola primaria per svolgere insieme le attività che il progetto Continuità propone ogni anno, quale "Mi scrivi una lettera" a cui partecipano le classi seconde. Si tratta di un'attività di corrispondenza epistolare con gli studenti di quinta elementare che il prossimo anno entreranno alla scuola media. L'obiettivo è quello di affinare la conoscenza reciproca tra i due ordini di scuola, instaurare forme di comunicazione che aiuteranno il passaggio dei più piccoli, offrire ai più grandi un'occasione per responsabilizzarsi e diventare *tutor*.

All'inizio dell'anno scolastico ogni consiglio di classe predispone attività finalizzate alla conoscenza reciproca degli alunni e alla possibilità di esprimere emozioni, paure, curiosità, all'orientamento nel nuovo spazio-scuola nonché alla conoscenza motivata del regolamento da rispettare spiegato in modo chiaro per favorirne una serena e adeguata condivisione.

L'"Accoglienza" non rappresenta un'attività limitata ai primi giorni dell'anno scolastico, ma un processo continuo in grado di dare centralità ai ragazzi e di favorire anche l'inserimento in corso d'anno di nuovi alunni.

Presso la sede Calvino, nell'ambito del progetto continuità, i docenti di matematica/scienze e di lettere, da qualche anno collaborano con le insegnanti dell'8° Circolo allo scopo di porre le basi per avviare la formulazione di un curriculum verticale relativamente a matematica-scienze-italiano-storia-geografia. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dell'apprendimento, evitando inutili ripetizioni, concordando la più proficua suddivisione dei contenuti e collaborando alla stesura di verifiche e test d'ingresso. Tale collaborazione offre anche la possibilità di trasmettere importanti informazioni sugli alunni, di estrema utilità alla formazione classi.

PROGETTO INTERCULTURALITÀ E ALFABETIZZAZIONE

Le attività ritenute ormai necessarie per la significativa presenza a scuola di alunni portatori di una cultura diversa dalla nostra hanno lo scopo di far comprendere meglio la "diversità".

L'obiettivo a lungo termine è quello di "conoscersi di più per convivere meglio".

Quelli a medio termine sono collegabili alle azioni necessarie per:

- favorire il proficuo inserimento nelle classi anche attraverso l'attivazione di corsi di lingua italiana in relazione al livello di **alfabetizzazione**. Tale attività sarà svolta da un insegnante specializzato esterno alla scuola.
- realizzare una socializzazione allargata;
- prevenire il disagio scolastico.

In rete con altre istituzioni scolastiche di Modena, la scuola aderisce ad un Progetto di alfabetizzazione e di inserimento degli alunni stranieri.

PROGETTO “PROMOZIONE DELLA LETTURA” - “AMICO LIBRO”

Si prefigge l'obiettivo di:

- offrire agli alunni della Scuola la possibilità di usufruire di un patrimonio librario aggiornato, ordinato e catalogato, presente nell'ambiente biblioteca (quello della scuola e/o del quartiere);
- favorire la lettura, sia individuale che programmata e guidata dagli insegnanti;
- permettere di approfondire gli argomenti di studio;
- stimolare ed animare la partecipazione a percorsi di lettura e scrittura creativa, di lettura scientifica per ragazzi, anche attraverso la partecipazione a concorsi, tornei, animazioni.

Presso la sede “Cavour” si collocano, all'interno di questo progetto, diverse attività:

- collaborazione con il Punto Lettura del quartiere Madonnina, di cui fa parte anche il Comitato genitori, per effettuare, anche in orario scolastico, diverse attività, tra le quali: il prestito mensile di libri, la proiezione di film e filmati, la preparazione di schede di presentazione e di analisi dei film, l'allestimento di spettacoli di burattini.
- **Narratore in classe**: la lettura espressiva dell'esperto è in grado di ricreare, in maniera soddisfacente, la dimensione di meraviglia e curiosità necessarie per motivare gli alunni alla lettura.
- **Giralibro**: partecipazione al concorso nazionale.

Presso la sede “Calvino”, all'interno di questo progetto si collocano diversi concorsi organizzati intorno alla biblioteca scolastica:

- ogni anno si ripete il concorso di recensione denominato “**Fahrenheit 451**” giunto alla XIV edizione, nel quale i ragazzi di seconda e di terza si cimentano in lettura e recensione di testi classici o moderni; quest'anno anche il concorso **Giralibro** ha come argomento la recensione e potranno parteciparvi volontariamente le classi interessate;
- narrazione animata da un esperto di testi della letteratura classica denominata “**Ritorno al presente**” perché vuol riportare nel presente l'attualità di tutti i testi classici letti da genitori in passato e dai ragazzi oggi e che costituiscono un pezzo della nostra cultura e identità.
- concorso di creazione di un mito.
- Incontri con l'autore (Andrea Valente)
- In entrambe le sedi concorso di poesia interno, nato proprio nella sede Calvino a ricordo del docente Mario Benozzo, diffuso poi a livello comunale e denominato “**Gemme preziose**”.

COPPA PITAGORA-GIOCHI MATEMATICI

Per il 3° anno la scuola partecipa alle seguenti gare matematiche:

“Coppa Pitagora”, competizione organizzata dalla Scuola Secondaria di 1° grado Lanfranco e “Giochi d'autunno” organizzati dall'Università di Milano Bocconi.

Le due manifestazioni sono organizzate in modo diverso, ma hanno finalità comuni e si svolgono entrambe nel primo quadrimestre.

La “**Coppa Pitagora**” è riservata alle scuole medie del Comune di Modena che aderiscono all'iniziativa stessa. L'attività è gratuita, viene svolta a squadre ed è rivolta ad alunni di seconda e terza media, selezionati dagli insegnanti. Essa prevede una serie di incontri pomeridiani e una competizione finale, che consiste nella risoluzione di quesiti formulati dalla Scuola Secondaria di 1° grado organizzatrice.

“**Giochi d'autunno**” è una competizione proposta su tutto il territorio nazionale. I giochi sono svolti a livello individuale e la partecipazione è aperta a tutti gli alunni che lo desiderano e non è gratuita (è richiesto, per ogni partecipante, un contributo per le spese di spedizione degli elaborati e per l'acquisto dei premi). I quesiti vengono forniti e corretti direttamente dall'Università Bocconi, la quale somministra la stessa prova a livello nazionale.

“**Giochi di Rosi**” (solo sede Cavour) è una competizione a squadre, organizzata dalla scuola, che utilizza quesiti forniti dall’Università Bocconi agli istituti che hanno partecipato ai “Giochi d’autunno”.

Giochi e rompicapo matematici possono essere di aiuto nell’avvicinare gli studenti a una materia che a volte è ritenuta noiosa e irraggiungibile, catturando l’interesse in maniera naturale, e facendo nascere la voglia di saperne di più. I rompicapo possono far vedere i problemi sotto una nuova luce e possono insegnare a riconoscere e ad utilizzare le immagini. Un altro punto a favore dei giochi matematici è la memorizzazione: il ricordo di un esperimento ludico sarà permanente, perché il peso emotivo, dovuto al coinvolgimento in prima persona, incide molto sulla memoria a lungo termine. Risolvere giochi matematici in classe o in laboratori didattici genera curiosità, interesse e sana competizione intellettuale e naturalmente potenzia tutte le abilità logiche, di analisi e di sintesi. È un’attività che quindi può collocarsi in un discorso di potenziamento, di matematica ricreativa, ma anche affiancare la didattica quotidiana. Il progetto ha inoltre l’obiettivo di promuovere le abilità sociali con il lavoro a gruppi.

PROGETTO “EDUCAZIONE AMBIENTALE”

Tutte le classi nel corso del triennio vengono coinvolte in attività che promuovono nei ragazzi autonome e critiche capacità di conoscere, interpretare, agire per l’ambiente. I docenti si fanno carico, sia all’interno delle singole programmazioni disciplinari sia attraverso lo svolgimento di particolari percorsi interdisciplinari, di preparare:

- incontri con esperti;
- visite guidate per esplorare e “fare laboratorio” direttamente in ambienti naturali significativi (orto botanico, parchi cittadini, ambiente fluviale...);
- attività di laboratorio per condurre esperimenti ed osservazione di materiali raccolti
- visione dello spettacolo “**Qui lo dico e qui lo annego**” messo in scena da alcuni volontari di Lega ambiente (sede Cavour)

Particolare attenzione viene inoltre attribuita alla collaborazione con le agenzie del territorio che promuovono attività di educazione ambientale (“M’illumino di meno”, iniziative e collaborazioni con Hera e Comune di Modena).

PROGETTO AGENDA 21 “lo risparmio energia: differenzio i rifiuti, bevo l’acqua del rubinetto e non uso l’auto”

La scuola, in quanto principale agenzia formativa, deve farsi garante di un investimento nell’educazione ambientale fornendo le competenze strutturali per produrre comportamenti consapevoli. Questa rappresenta un’occasione per aprire la scuola alla società e per porla in un’ottica di sistema formativo integrato e di educazione permanente.

Questo progetto coinvolge direttamente tutti i soggetti che “abitano” la scuola: alunni, personale docente e non docente. Inoltre, risulta imprescindibile la collaborazione con le famiglie dei ragazzi, affinché i comportamenti virtuosi acquisiti a scuola in relazione alla **raccolta differenziata dei rifiuti**, possano diventare uno stile di vita condiviso.

La scuola inoltre attua un progetto sulla **mobilità sostenibile casa-scuola** per orientare le scelte dei ragazzi e delle loro famiglie in favore dei mezzi meno inquinanti.

Infine, la scuola avvia quest’anno un progetto che mira a **scoraggiare l’uso dell’acqua in bottiglia**, privilegiando quella della rete idrica: un’abitudine che contribuirebbe a ridurre l’inquinamento causato da produzione, trasporto e smaltimento delle bottiglie, oltre a comportare un significativo risparmio di denaro.

L’esperienza degli anni scorsi ha confermato che esiste da parte dei giovani una buona ricettività e sensibilità verso le tematiche ambientali; spetta agli adulti, genitori e insegnanti, incanalare questa sensibilità verso azioni positive e concrete.

PROGETTO SERRA (sede Calvino)

La scuola Calvino, da una decina d'anni, nell'ambito dell'Educazione Ambientale, realizza il "Progetto Serra", con gruppi di alunni delle classi prime.

Tale progetto viene realizzato dal mese di marzo al mese di maggio, durante alcuni pomeriggi ed è gestito da due insegnanti.

L'attività comprende:

- semina di essenze arboree (piante officinali, piante da fiore) e cura per la relativa crescita
- cura del verde del giardino intorno all'edificio scolastico.
- Obiettivi del progetto:
- favorire l'interesse verso l'ambiente e fare crescere negli alunni la consapevolezza della necessità del rispetto verso l'ambiente;
- dare la possibilità agli alunni di effettuare attività manuali;
- approfondire argomenti trattati nel programma di scienze delle classi prime.

SUONI DELLA NATURA (sede Calvino)

Il progetto è rivolto alle classi prime. Attraverso l'ascolto-analisi di brani tratti dai concerti delle "Quattro stagioni" di Vivaldi, la lettura dei sonetti che accompagnano i brani e la riproduzione vocale/strumentale del concerto La Primavera di Vivaldi, del Lago dei cigni di Ciaikovski e La Moldava di Smetana si vogliono perseguire le seguenti finalità:

- comprendere la rappresentatività della musica, dalla pura espressività sonora alla vera e propria rielaborazione immaginifica;
- coglierne il vero significato;
- amplificare l'attenzione e la sensibilità degli adolescenti per le sonorità ambientali.

L'attività, svolta dall'insegnante di musica in collaborazione con quella di scienze, sarà pomeridiana e darà la possibilità, ai ragazzi che volontariamente vorranno aderire, di aprire l'orizzonte sensoriale/fantastico alla sonorità poetica della natura in una prima e basilare forma di educazione estetica ed ecologica.

PROGETTO "EDUCAZIONE STRADALE" (subordinato alla disponibilità dei finanziamenti)

La scuola ha sempre dedicato particolare attenzione al tema dell'educazione stradale strettamente correlato allo sviluppo di una educazione civica indispensabile per formare un individuo responsabile.

L'educazione stradale rientra in un progetto didattico - educativo generale finalizzato allo sviluppo, nei futuri utenti della strada, della capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza generale.

La cultura della sicurezza stradale deve essere intesa come l'insieme di valori, norme, atteggiamenti e orientamenti al comportamento che ispirano le scelte sia sulla strada che in ambiti diversi.

L'azione educativa si amplia attraverso un percorso triennale che si avvale, quando possibile, anche della collaborazione della Polizia Municipale, per concludersi in terza media con la possibilità di effettuare la sola **prova teorica** che permetterà di sostenere successivamente, nelle opportune sedi, la prova pratica per il conseguimento del "Certificato per la guida dei ciclomotori".

Il corso è offerto agli alunni interessati, in possesso dei requisiti stabiliti dai criteri di ammissione; al suo termine, presumibilmente nei mesi di Maggio o Giugno, la scuola organizza, di concerto con la Motorizzazione Civile, l'esame teorico.

ADESIONI ALLE PROPOSTE CULTURALI DEL TERRITORIO

La Scuola aderisce ai Percorsi Scuola-Città promossi dal Comune di Modena, dalla Provincia, dall'ASL.

Le classi partecipano anche a rappresentazioni sia in lingua italiana che in lingua straniera proposte da varie agenzie formative e culturali.

PROGETTO "SCUOLA APERTA" (subordinato alla disponibilità di finanziamento)

La Scuola partecipa ad un progetto in rete con altre istituzioni scolastiche della provincia di Modena, dal titolo "Scuola aperta". Si tratta di un progetto teso a promuovere la partecipazione dei ragazzi ad attività extracurricolari. Ogni anno si privilegerà un ambito da sviluppare tra quello scientifico, tecnologico, sociale, umanistico e ambientale.

Nel corrente A.S., l'ambito privilegiato è stato quello scientifico-tecnologico, con il Progetto "Microscopio" presso la sede "Calvino", e con l'attività di "Legorobotica" presso entrambe le sedi.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Facendo riferimento al regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e in base a quanto deliberato dai Consigli di Classe, la Scuola organizza uscite didattiche (in base alla programmazione disciplinare di ogni singolo docente) e viaggi di istruzione per approfondire la conoscenza storico-geografica, artistica e naturalistica di varie località.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute è da intendersi, per quanto possibile, trasversale a tutte le discipline.

E' in questa ottica che la scuola promuove il progetto di "**Educazione relazionale - affettiva**" per le classi terze, che prevede anche interventi di esperti.

Questo vasto progetto comprende anche educazione sanitaria ed alimentare, educazione e prevenzione dei comportamenti a rischio (fumo, alcool, droghe, uso corretto dei farmaci, ecc.), progetto AVIS, educazione alla sicurezza degli ambienti di lavoro (D. Lgs. 81/2008, D. Lgs 106/09).

Presso la sede Cavour, il progetto denominato "**Per una pedagogia intergenerazionale delle relazioni e dei sentimenti**" è organizzato dalla circoscrizione e prevede incontri dei pedagogisti con docenti, genitori ed alunni. Sua finalità è l'educazione ai sentimenti: saper riconoscere le emozioni legate alla pubertà, nominare i sentimenti collegati a tali emozioni ed avere informazioni corrette sulla sessualità, l'innamoramento e l'amore.

Presso la sede Calvino viene realizzato il progetto "**Educazione all'affettività/sexualità**" con i ragazzi di tutte le classi terze. Sono coinvolti gli insegnanti di scienze e lettere in possibili attività di compresenza durante le quali si organizzano momenti di lavoro di gruppo per favorire la consapevolezza di sé e dei cambiamenti adolescenziali. L'attività prevede la collaborazione degli esperti del consultorio dell'Asl.

PREVENZIONE DISAGIO

È compito fondamentale della scuola prendersi cura degli alunni e cercare di garantire loro la possibilità di vivere un'esperienza educativa positiva e capace di farli crescere. E' per questo che si devono investire tempi, risorse e progetti nella prevenzione del disagio poiché, essendo la scuola una comunità, il disagio non è solo il problema di alcuni, ma di tutti coloro che ne fanno parte. Se essa, con opportuni interventi, riuscirà a migliorare l'iter formativo degli alunni più in difficoltà, non solo avrà contribuito a costruire individui più sereni, ma avrà anche collaborato ad affrontare il difficile compito della dispersione

scolastica.

A tal fine la Scuola progetta percorsi che mirano ad affrontare il disagio e ha aderito al nuovo progetto di rete, a valenza triennale, delle Scuole secondarie di primo grado di Modena “**Il diritto di saper scegliere**”. Il progetto si pone gli obiettivi di consolidare gli strumenti di intervento già realizzati in precedenza, di avviare con le scuole superiori di Modena un percorso di ricerca-azione volto a definire rapporti di collaborazione e ad avviare azioni sinergiche per il comune intento di facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro e di ridurre sensibilmente insuccessi e abbandoni, di allargare il coinvolgimento delle realtà territoriali anche al mondo delle realtà produttive coinvolgendole in azioni di orientamento rivolte ad alunni e famiglie.

Le attività del progetto, di seguito elencate, sono rivolte ad alunni in situazioni di disagio scolastico, a rischio di dispersione scolastica e di recente immigrazione:

Attività di tutoraggio

La Scuola offre l'opportunità agli alunni con particolari difficoltà comportamentali, relazionali ed organizzative di essere affiancati da docenti e/o educatori della scuola per affrontare e cercare di risolvere le problematiche riscontrate, attraverso la valorizzazione delle abilità e il rinforzo dell'immagine di sé.

L'esperienza degli anni passati ha confermato la validità e l'efficacia di questo genere di percorsi in cui il rapporto diretto tra adolescente e adulto stimola nel ragazzo la riflessione su se stesso e sulle proprie inclinazioni, in vista anche delle future scelte che dovrà attuare.

Compiti Insieme

La scuola offre un'attività di sostegno e recupero pomeridiano denominata “**Compiti Insieme**”. Si tratta di un aiuto offerto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti, nell'acquisizione di un buon metodo di studio e di una sempre maggiore autonomia.

Tale attività si svolge nei locali della scuola ed accoglie, in accordo con le famiglie, i ragazzi segnalati dagli insegnanti e in accordo con le famiglie.

In tale attività sono impegnati alcuni docenti di italiano, matematica, lingua straniera della scuola con la collaborazione di tutor volontari esterni (alunni di scuole secondarie di 2° grado e/o insegnanti in pensione ed eventualmente genitori).

- Sede Cavour: l'attività si svolge un pomeriggio alla settimana.
- Sede Calvino: l'attività si svolge due pomeriggi alla settimana.

Sportello di orientamento

Il percorso formativo e di sportello sull'orientamento, azione proposta all'interno del progetto "Creare un ponte tra scuola e territorio" finanziato dal Csv di Modena ed adattata alle esigenze della scuola, si propone come obiettivo quello di agire sugli alunni di terza media a rischio dispersione scolastica.

L'attività sarà così articolata:

- 4 ore di sportello per i genitori che ne vorranno usufruire e che saranno segnalati dai docenti in seguito a valutazione di situazioni problematiche riguardanti il proseguimento del percorso scolastico dei propri figli.
- 16 ore per gli studenti delle terze previa segnalazione dei consigli di classe per un percorso di gruppo (a seconda del numero di studenti coinvolti potrà essere attivato un secondo gruppo) sull'orientamento.

Il gruppo rappresenterà l'occasione di informarsi e confrontarsi sulla scuola e sul proseguimento del proprio percorso scolastico con l'obiettivo di arrivare a produrre una presentazione rivolta a compagni e professori. Il percorso di gruppo si svolgerà tra dicembre e gennaio, in giorni e orari concordati con la scuola.

PROGETTO “CUCINIAMO INSIEME” (sede Cavour)

La scuola intende offrire, a quegli alunni che si trovano in condizione di difficoltà neuro-motoria o che hanno bisogno di occasioni di movimento e manipolazione per apprendere, l'opportunità di affrontare apprendimenti di carattere concreto ma “trasversale” a molte conoscenze utili alla autonomia vitale. Nel laboratorio di cucina, infatti, possono essere affrontate, ad esempio, conoscenze riferite alla classificazione ed alla seriazione degli alimenti attraverso la loro denominazione, il loro tatto, il loro gusto, il loro colore; alle unità di misura di capacità e peso; al concetto matematico di numero, ai calcoli aritmetici e alle equivalenze; alla pianificazioni di azioni semplici e complesse, alla sequenzializzazione di procedure esecutive nonché la manipolazione di strumenti di lavoro. La finalità rimane, comunque, l'apertura di un percorso che, attraverso l'educazione sensoriale, l'arricchimento lessicale e la stimolazione della motricità fine, della coordinazione e del controllo neuro-motorio, offra l'occasione di migliorare l'attenzione, la concentrazione e il linguaggio a fini comunicativi e sociali, e veicoli l'acquisizione di capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, ecc., in direzione della espressione delle potenzialità. Le insegnanti impegnate in tali attività fanno parte del corpo docente della scuola e intervengono con la collaborazione di personale educativo assistenziale.

PROGETTO “PEDAGOGIA DEI GENITORI”

Abbiamo aderito al progetto Pedagogia dei Genitori patrocinato dalla Fondazione San Filippo Neri e dall'Assessorato al Comune di Modena proprio per valorizzare le competenze educative dei genitori, perché i genitori non siano solo testimoni e recettori passivi delle valutazioni del profitto scolastico dei loro figli, ma soggetti attivi nel costruire il successo formativo, non solo scolastico, dei loro figli. Per valorizzare quelle competenze pedagogiche dei genitori che la scuola da sempre ignora, ma che aiuterebbero, anche la scuola, a pensare già adulto l'adolescente che passa tre anni sui nostri banchi. Per pensare adulti i nostri figli-studenti è necessario avere di loro un quadro di insieme più completo, è necessario narrare, genitori ed insegnanti, ognuno secondo le proprie competenze ed esperienze, gli aspetti della loro personalità non solo scolastica, ma familiare, amicale, relazionale, ricreativa, ecc., per uno sguardo più ampio rispetto a quello che tradizionalmente viene considerato a scuola.

La collaborazione tra insegnanti e genitori, alla base del patto educativo scuola famiglia, è ancor più valorizzata dalla metodologia pedagogia dei genitori, metodologia che trova senso e realizzazione proprio nell'ascolto e nel rispetto delle reciproche competenze, perché, come dice un vecchio proverbio africano: **“Per educare un bambino occorre tutto un villaggio”**.

Finalità:

- Riconoscere e diffondere le competenze e le conoscenze educative della famiglia secondo la Metodologia Pedagogia dei Genitori.
- Contribuire ad attuare il patto educativo famiglia, scuola, sanità, ente locale, realizzando le indicazioni del PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità) .
- Considerare, nell'ottica del nuovo welfare, l'azione della famiglia come espressione di cittadinanza attiva e realizzazione del capitale sociale educativo.
- Riconoscere la narrazione come strumento col quale si manifestano le competenze e le conoscenze educative della famiglia, mezzo per consapevolizzare i genitori e formare i professionisti.

LABORATORI POMERIDIANI

La disponibilità dei genitori, la loro creatività e il desiderio di ampliare l'offerta formativa per tutti gli allievi della scuola, si esplicano nella gestione e nella realizzazione di alcuni Laboratori.

Si tratta di momenti di apertura della scuola, in orario pomeridiano, nei quali esperti e alcuni genitori volontari e disponibili organizzano incontri laboratoriali aperti a gruppi di 10 - 15 ragazzi della scuola. L'idea di fondo è che i genitori rappresentino una grande risorsa per la scuola che si arricchisce ed amplia la propria offerta grazie al loro contributo. Le attività mirano a sviluppare competenze di tipo trasversale e ad accrescere l'autostima e la motivazione.

Sede "Cavour"

Gestiti da esperti:

Corso di **scacchi**, di **manutenzione della bicicletta** (in collaborazione con FIAB), di **danza moderna** e **danza hip-hop** (in collaborazione con la scuola di danza Capriola) e di **falegnameria**.

Sede "Calvino":

Gestiti dai genitori:

Laboratorio di **cucina**, di riparazione **biciclette**, di **autodifesa**, di danza **hip-hop**.

Gestiti da esperti:

Teatro in lingua straniera, corso di **chitarra**.

Il teatro in lingua straniera è finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo da mettere in scena per la festa di fine anno.

SCUOLA - BOTTEGA

Tra i progetti cui partecipa la scuola nell'ottica della prevenzione del disagio, occupa un posto importante quello denominato "**Scuola Bottega**". Si tratta di un servizio comunale gestito in convenzione con la Fondazione Orione 80, che dà la possibilità ad alcuni ragazzi della scuola di impegnarsi, per un giorno alla settimana, in attività manuali in un laboratorio esterno alla scuola.

PROGETTO LEGATORIA (Sede Calvino)

Il progetto viene portato avanti da una decina di anni. L'obiettivo principale di questo laboratorio è il recupero della manualità, intesa come qualità che concorre allo sviluppo della personalità dell'individuo. Durante un incontro pomeridiano della durata di due ore e trenta, viene realizzato un manufatto (un quaderno in carta riciclata, partendo dai singoli materiali quali: fogli di carta, cartoncini, tela ecc).

Il laboratorio è rivolto a tutti gli alunni/e delle classi seconde.

PROGETTO: BISOGNI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E D'INTEGRAZIONE

La scuola offre agli alunni con segnalazione scolastica (per problematiche e bisogni specifici nell'acquisizione delle abilità di base di lettura, scrittura e calcolo, ecc.) una guida pedagogica allo studio, per rispondere ai loro bisogni specifici di apprendimento e d'integrazione (strategie mentali efficaci, personali tempi e modalità di attenzione, memorizzazione, comprensione, riflessione, ecc.)

I docenti impegnati in tale attività fanno parte del corpo docente della scuola e sono coadiuvati da personale educativo assistenziale.

PROGETTO "ORIENTAMENTO"

Il progetto è strettamente collegato con la normale attività didattica del triennio, nella consapevolezza che le finalità formative e orientative della scuola non si perseguono in uno spazio di tempo ristretto, tanto meno possono limitarsi ad un'informazione sulle

possibilità di scelta dopo la scuola secondaria di 1° grado. È infatti necessario, attraverso un percorso di crescita personale, che i ragazzi acquisiscano, nel tempo, maggior consapevolezza di sé, riflettano sul proprio carattere, anche considerando la sfera emotiva, e siano in grado di analizzare i propri ed altrui comportamenti.

Tale progetto, di durata triennale, si inserisce nella programmazione del Consiglio di Classe, coinvolge tutti i docenti e si prefigge, come obiettivi finali:

- la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti;
- la formazione di capacità decisionali;
- la conoscenza dei corsi di studio successivi con riferimento alle prospettive di evoluzione del mercato del lavoro e delle possibilità occupazionali.

In particolare le iniziative di Orientamento per le classi terze vengono svolte nel primo quadrimestre dagli insegnanti curriculari direttamente coinvolti nella specifica scelta della scuola secondaria di secondo grado, anche mettendo a disposizione qualche ora al di fuori del proprio orario di insegnamento per colloqui individuali.

Per la sede Cavour vengono organizzati dalle insegnanti di lettere incontri tra gli studenti delle terze e alcuni ragazzi più grandi che frequentano le scuole superiori.

Per la sede Calvino il progetto è integrato dall'incontro con l'associazione Maestri del Lavoro, che sensibilizza i ragazzi in merito al senso di responsabilità e del dovere in ambiente lavorativo, aspetti che caratterizzano anche l'attività scolastica, e dagli incontri con ex alunni della scuola, portavoce indispensabili della propria esperienza scolastica in corso, e con giovani già inseriti nel mondo del lavoro per offrire opportunità concrete anche agli alunni che non intendono proseguire gli studi dopo l'obbligo scolastico.

In particolare quest'anno il referente dell'attività collaborerà con il CSV di Modena per l'apertura di uno sportello sull'orientamento, rivolto a genitori ed alunni, e parte integrante del progetto finanziato dalla Fondazione "Il diritto di saper scegliere".

LABORATORIO TEATRALE

La nostra scuola, come per il passato, darà ampio rilievo all'attività espressivo - teatrale nel percorso formativo degli alunni.

Tali attività laboratoriali, che vengono organizzate anche in orario extracurricolare, si prefiggono di perseguire i seguenti obiettivi:

- comunicare utilizzando molteplici linguaggi (linguaggio verbale, musicale, linguaggio dei segni e coreografico);
- sperimentare il rapporto tra linguaggio scritto e linguaggio orale;
- stimolare la conoscenza degli altri attraverso modalità nuove: accettazione e valorizzazione delle diversità, scoperta del senso di gruppo, collaborazione per il raggiungimento di fini comuni;
- scoprire il valore delle proprie emozioni, delle proprie capacità personali e superare le ansie e le paure.

Entrambe le sedi dispongono di uno spazio adibito a "spazio teatro" dove, al termine dell'attività, solitamente gli alunni presentano il prodotto del loro lavoro ad un pubblico di genitori.

Quest'anno la **sede Cavour** realizzerà un laboratorio teatrale e musicale in lingua francese al quale potranno partecipare tutti gli alunni della scuola in qualità di ballerini, musicisti, cantanti, attori, e uno spettacolo teatrale all'interno del progetto "Viaggio alla fine del treno" citato più sotto.

La **sede Calvino** attuerà il progetto di laboratorio teatrale nel già citato teatro in lingua straniera, attività che rientra nei laboratori pomeridiani tenuti da esperti.

CORSO DI LATINO

Ogni anno si propongono 10/16 ore di propedeutica alla lingua latina (le 5 declinazioni, i due verbi ausiliari e l'indicativo delle quattro coniugazioni) per tutti gli allievi delle classi 3°, che hanno espresso l'intenzione di iscriversi ai licei.

Il materiale è fornito dalla scuola.

Al termine del corso verrà svolta una verifica conclusiva con valutazione e verrà rilasciata una certificazione di frequenza.

PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO TELEMATICO E CARTACEO (sede Calvino)

Il progetto "Giornalino Telematico" è rivolto a tutte le classi della scuola interessate a produrre articoli, elaborati e fotografie che nel corso dell'anno scolastico andranno a implementare le varie sezioni tematiche del sito della scuola. La struttura del sito prevede pagine dedicate alle singole discipline con articoli e recensioni, pagine dedicate ai laboratori pomeridiani, pagine dedicate agli elaborati prodotti dagli alunni durante le ore curricolari di arte e immagine e di tecnologia ed infine pagine con foto delle uscite didattiche e gite di fine anno.

Tale progetto avrà anche una versione cartacea che sarà realizzata da alcune classi seconde e terze, ma si ipotizza la partecipazione di tutti coloro che vorranno contribuire. Nello specifico la realizzazione del "Giornale di classe" perseguirà questi specifici obiettivi: conoscere la struttura del giornale, riconoscere e utilizzare il linguaggio giornalistico, discutere e approfondire temi, produrre articoli di tipo diverso e correggere testi, sensibilizzare a problematiche legate al territorio, raccogliere voci e contributi.

I docenti coinvolti sono quelli di lettere e di tecnologia, quest'ultimi, in particolare, per la parte grafica e informatica.

PROGETTI REGIONALI "ELLE - EMERGENZA LINGUA", "EMMA - EMERGENZA MATEMATICA" E PROGETTO INVALSI

I progetti intendono contribuire al miglioramento dei livelli di apprendimento e di insegnamento della lingua italiana e della matematica. La loro capillare articolazione sul territorio rappresenta un significativo punto di riferimento per assicurare continuità nell'azione di ricerca, studio, formazione in vista del miglioramento degli apprendimenti di base. Si organizzeranno eventi di riflessione, condivisione e proposte didattiche in relazione all'insegnamento delle due materie, in rete con le iniziative organizzate a livello provinciale e regionale.

Il progetto è relativo alle prove INVALSI, ossia i test standardizzati nazionali di italiano e matematica per la rilevazione degli apprendimenti che vengono effettuati regolarmente nelle classi prime.

PROGETTO RECUPERO E APPROFONDIMENTO (subordinato alla disponibilità di finanziamento)

La Scuola organizza pacchetti orari per il recupero approfondimento delle seguenti discipline: francese, inglese, matematica e italiano. I corsi sono rivolti in particolare agli alunni delle classi terze, stranieri e in difficoltà, e si propongono l'obiettivo di dar loro maggiori strumenti per affrontare le prove scritte d'esame.

LABORATORIO DI INFORMATICA E L.I.M.

La Scuola ha da tempo individuato nello strumento informatico il mezzo più adatto, come supporto alle strategie già in atto nelle classi e ai piani di lavoro individualizzati, per tentare di fornire risposte adeguate ai bisogni di formazione del singolo studente. A tale riguardo,

l'offerta formativa della Scuola comprende anche attività che si svolgono nell'ambito dei laboratori di informatica multimediale e della comunicazione e progettazione ipertestuale. In particolare la scuola si è dotata di Lavagne Interattive Multimediali, alcune delle quali, di fornitura ministeriale, sono installate nelle aule di lezione (una presso la sede Calvino e due presso la sede Cavour), mentre altre sono utilizzabili da tutte le classi. Questo nuovo strumento risulta particolarmente adatto a realizzare lezioni di carattere interattivo e quindi a svolgere un ruolo chiave per l'innovazione della didattica, perché consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe ed in modo trasversale alle diverse discipline.

La scuola, inoltre, si vuole fare promotrice della conoscenza e diffusione dell'open source; a tale scopo partecipa all'iniziativa del Comune di Modena (**Pinguino tra i banchi**) che propone a docenti e alunni attività volte all'utilizzo dei programmi open source: attività formative, di manutenzione e dotazione di attrezzature informatiche dismesse, implementazione di software.

PROGETTO SORDITÀ E BILINGUISMO (sede Cavour)

Dal 1990 operano nella scuola docenti esperti in pedagogia dell'attività mentale e didattica della sordità che hanno elaborato una nuova didattica per i sordi che scaturisce dall'intreccio tra la didattica visiva, le modalità di presentazione visivo-ipertestuale spazio-temporale o attraverso "scenari" visivo-globali, le mappe mentali (nel Laboratorio della comunicazione pedagogica) e il bilinguismo (Italiano e Lingua dei segni).

La scelta di una didattica visiva, punto d'incontro tra la programmazione curricolare della classe e il Percorso Educativo Individualizzato (PEI) dello studente sordo, consente, infatti, di garantire agli alunni sordi l'accesso all'informazione scolastica e permette, inoltre, di integrare (o sostituire, se occorre) la spiegazione orale dell'insegnante curricolare e quella in lingua dei segni.

PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Vista la situazione iniziale degli alunni, tenuto conto degli impianti a disposizione nella scuola e sul territorio, viene riproposto un programma di attività sportive (corsa campestre, atletica leggera, pallavolo, pallamano, hockey, tennistavolo, baseball, pallatamburello, calcetto, badminton, orienteering) che non rientrano nell'orario curricolare.

Tali attività avranno gli obiettivi di favorire la massima partecipazione, stimolare l'interesse per lo sport, educare ad una giusta competitività, imparare a relazionarsi con nuovi compagni e migliorare le proprie capacità motorie, preparare gli alunni alle competizioni scolastiche.

Oltre a tali attività, che prevedono il coinvolgimento di tutti coloro che lo desiderano, la scuola aderisce ai **Giochi Sportivi Studenteschi** e ai **Giochi della Gioventù**.

Si prevede inoltre di partecipare anche ad altre manifestazioni sportive delle quali si verrà a conoscenza in corso d'anno.

Cureranno la realizzazione di tale progetto gli insegnanti di Scienze Motorie in servizio nella Scuola.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Il **Consiglio degli Studenti** affianca gli organismi scolastici di partecipazione e rappresentanza per portare il proprio contributo. Sul piano pratico il Consiglio si è posto come portavoce di tutti gli studenti nell'avanzare proposte, presentare istanze, organizzare e gestire attività al fine di migliorare la vita ed il lavoro nella scuola e dunque la qualità dei percorsi e degli esiti educativi rapportandosi direttamente con la presidenza. Per agevolare la comunicazione e lo scambio di informazioni con gli altri ragazzi è stata allestita una bacheca.

Il Consiglio degli Studenti è composto dai rappresentanti (due per classe, un maschio e una femmina) eletti in ciascuna classe dall'inizio dell'anno e verrà rinnovato ogni anno, attraverso elezioni. Il primo dei non eletti è da considerarsi membro suppletivo.

Gli incontri sono preceduti da un'assemblea di classe nel corso della quale vengono raccolti istanze, proposte e suggerimenti relativi a situazioni avvertite da tutti come importanti per la qualità della vita all'interno dell'istituto scolastico. Nel presente anno scolastico, il Consiglio parteciperà attivamente anche ai Progetti Agenda 21 (educazione ambientale, raccolta differenziata a scuola, mobilità sostenibile nel tragitto casa-scuola) e al percorso di educazione alla cittadinanza in collaborazione con la Circoscrizione 4. Sono previsti circa cinque appuntamenti e la visita alla sede della Circoscrizione. Presiederà le riunioni le referente del progetto e a turno gli alunni svolgeranno la funzione di verbalista.

PROGETTO “SPORTELLLO PEDAGOGICO ONLINE” GRATUITO PER GENITORI

La Scuola offre gratuitamente ai genitori la possibilità di un confronto con pedagogisti professionisti sulle tematiche del disagio scolastico e familiare, sui bisogni specifici di comunicazione e crescita degli studenti in età evolutiva. Si tratta di un progetto di consulenza via mail per affrontare problematiche relative alle competenze genitoriali e ai bisogni specifici di crescita dei ragazzi. La consulenza pedagogica è offerta da pedagogisti certificati APEI, in modo gratuito e volontario e la responsabilità del trattamento dei dati sarà del singolo professionista contattato. I professionisti saranno in chiaro in una pagina del sito, con il proprio nome, titolo e specifiche competenze specialistiche, possibilmente anche con una foto.

I destinatari sono i genitori degli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado “Cavour” di Modena. Il responsabile e direttore scientifico del servizio è il dott. Alessandro Prisciandaro Presidente Nazionale dell'Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani – APEI – (www.apei.it).

Le modalità per accedere gratuitamente al servizio online sono le seguenti: collegamento autonomo e diretto, anche dalla propria abitazione (o dalla scuola con supporto di un docente) al sito dei pedagogisti: www.pedagogistonline.it.

PROGETTO “DIALOGO INTERGENERAZIONALE INTERCULTURALE E MULTILINGUE” (sede Cavour)

La scuola media “Cavour” ha partecipato per 5 anni a Progetti europei Comenius approvati dall'Agenzia europea dei programmi LLP sul “Dialogo interculturale e multilingue”. Anche quest'anno intende candidarsi con il progetto “Dialogo intergenerazionale interculturale e multilingue” con Spagna, Ungheria, Germania e Polonia. Il progetto che, se approvato, finanzia le visite di scambio con i suddetti Paesi europei, è rivolto agli studenti di prima media e, in caso di approvazione, le visite di scambio si effettueranno in Ottobre 2012 ed Aprile 2013. I partecipanti (una quindicina, suddivisi in due turni) saranno selezionati in base al profitto dimostrato nella frequenza del 1° corso propedeutico di orientamento linguistico, basato sulla semplice grammatica dell'Esperanto, della durata di due mesi, per un totale di 8 incontri, che si effettueranno presso il “Punto Lettura Madonnina” in via Amundsen 80 (adiacente alla scuola “Cavour”), nel pomeriggio del martedì, dalle ore 14.30 alle ore 16, nei mesi di Febbraio e Marzo 2012.

CORSO DI ORIENTAMENTO INTERLINGUISTICO E DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE NEUTRALE ATTRAVERSO LA LINGUA PONTE ESPERANTO (sede Cavour)

La scuola organizza corsi gratuiti di base in Lingua esperanto sia in preparazione alle visite di scambio previste dai progetti di partenariato europeo Comenius (se approvati dall'Agenzia Europa)

o all'interno di altri progetti di interscambio bilaterale organizzati in modo autonomo da Paesi europei (Germania, Polonia, Portogallo Francia, Romania , Ungheria , Bulgaria, Spagna , Regno Unito e Lituania), cui la scuola stessa prende parte (ad esempio "Giovani senza frontiere"), sia per iniziare uno scambio di corrispondenza con coetanei europei e del mondo (Africa , Australia, Asia, Americhe). Gli incontri si tengono presso il Punto di Lettura Madonnina, adiacente ai locali della sede Cavour. Eventuali progetti europei bilaterali o multilaterali, organizzati in modo autonomo tra i Paesi europei partner, ossia non finanziati dall'Europa, possono prevedere già una visita di scambio nella primavera del 2012.

PROGETTO "VICTORIA LANGUAGE AND CULTURE" (sede Calvino)

Il progetto "UGA and Modena School" giunge alla sua seconda edizione: l'università americana ha individuato nella Scuola Secondaria di 1° grado "Cavour" di Modena un partner italiano per realizzare un programma di scambio culturale per i suoi studenti, futuri insegnanti. Tali studenti vivranno in famiglie modenesi per alcune settimane e si caleranno nella nostra realtà scolastica durante le lezioni per un periodo di tre settimane. Le classi aderenti al progetto verranno informate sul percorso scolastico seguito dal futuro insegnante americano che starà in classe con gli alunni per un periodo concordato con i docenti e parteciperà concretamente alle attività di insegnamento. Le difficoltà oggettive legate alle barriere linguistiche saranno affrontate e superate con la collaborazione attiva e costruttiva di tutte le parti.

PROGETTO MERCANTINGIOCO (sede Calvino)

Con la partecipazione a **Mercantingioco** si continua a mantenere vivo nel tempo il bisogno di educare alla solidarietà, intesa come attività che arricchisce chi la persegue, nel contesto di una città che sempre più accoglie chi viene da lontano. Attraverso quest'esperienza, la nostra scuola si prefigge lo scopo di riguadagnare valori umani mai perduti, ma a volte dimenticati, confidando nella sensibilità ed umanità dei nostri alunni.

Il progetto che si svolgerà in 4 giornate nei mesi di ottobre, dicembre, marzo e maggio, prevede che il ricavato dell'iniziativa venga devoluto a favore dell'ONLUS VIDES (con sede a Roma), per sostenere a distanza una bambina etiope che già dal 2000 il progetto aiuta.

COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE SUL TERRITORIO

La Scuola, consapevole che da sola non sarebbe in grado di fornire risposte adeguate ai bisogni dei propri alunni, ha cercato di intensificare e potenziare i rapporti, o di stabilirne di nuovi, con gli altri soggetti (Assessorato all'Istruzione del Comune di Modena, Assistente sociale di quartiere, Patronato, Azienda ASL, Associazioni di volontariato, Parrocchie, Società sportive nonché, non ultimi, Vigili di quartiere e Carabinieri della locale stazione) che, per dovere istituzionale o meno, si occupano dei giovani.

Si effettueranno, all'occorrenza, incontri nel corso dei quali si definiranno e concorderanno le attività da mettere in atto - anche utilizzando i locali e le strutture della Scuola in orario extrascolastico - per rendere più concreta la dichiarata volontà di collaborazione.

Nell'ambito di tale progetto i genitori svolgeranno un ruolo importante di collaborazione.

LEZIONE CONCERTO (sede Cavour)

Le classi seconde e terze assisteranno a scuola a una lezione-concerto tenuta da un gruppo di musicisti che ripercorrerà le tappe fondamentali dell'evoluzione di un genere musicale. Quest'anno il tema prescelto sarà il musical.

PROGETTO "Viaggio alla fine del treno" (sede Cavour)

Prosegue quest'anno il progetto "Viaggio alla fine del treno. Documentare per il futuro lo spazio della ferrovia alla Madonnina" con il finanziamento dello SPI-CGIL della sede Madonnina.

Lo scorso anno, questa proposta di lavoro ha permesso ai ragazzi di quattro classi diverse di concentrare l'attenzione sul quartiere in cui è ubicata la scuola.

Quest'anno una sola classe continuerà l'attività rappresentando in forma teatrale gli scritti autobiografici degli adulti partecipanti al corso di scrittura creativa collegato al progetto. Lo spettacolo finale si svolgerà nei locali della Polisportiva Madonnina il giorno 17 dicembre.

GIORNO DELLA MEMORIA

La scuola organizza in occasione del giorno della memoria, con le classi terze, in modo individuale e/o collettivo, attività che si programmano di anno in anno. Si possono prevedere momenti di commemorazione attraverso testimonianze di sopravvissuti, rappresentazioni teatrali, raccolta di documenti storici (video, diapositive, cartelloni, ecc).

PROGETTO CLASSI APERTE PER LE ORE DI SCIENZE MOTORIE (sede Cavour)

Le ore di scienze motorie vedono, frequentemente, la presenza di due classi che lavorano contemporaneamente nello stesso impianto. In questo caso si potrà usare, per raggiungere gli obiettivi previsti, il lavoro a classi aperte con i seguenti obiettivi:

- utilizzare razionalmente gli spazi della palestra
- utilizzare razionalmente le attrezzature
- favorire la socializzazione con alunni di diverse classi
- permettere la formazione di gruppi di lavoro più produttivi rispetto all'attività proposta
- affidare compiti di "tutor" agli alunni più grandi, qualora le classi non siano parallele
- organizzare più attività contemporaneamente.

CONCERTO DI NATALE (sede Cavour)

Gli alunni di alcune classi partecipano a laboratori pomeridiani in preparazione del concerto di Natale.

FESTA DI NATALE (sede Calvino)

La festa di Natale si svolge all'interno della scuola in orario scolastico e prevede, di anno in anno, la proposta di varie attività (dal canto al suono, dalla lettura di testi scritti dagli alunni alla premiazione di concorsi e di gare sportive...).

Collaborano alla realizzazione della festa il Consiglio degli studenti e il Comitato genitori.

FESTA DI FINE ANNO

A fine anno scolastico, in entrambe le sedi, si organizza la festa di fine anno in collaborazione con i Comitati Genitori. Il fine è quello di stimolare la partecipazione e il senso di appartenenza alla scuola di alunni, genitori ed insegnanti e di raccogliere fondi utili al buon funzionamento della stessa.

PROGETTO E...STATE INSIEME (sede Cavour)

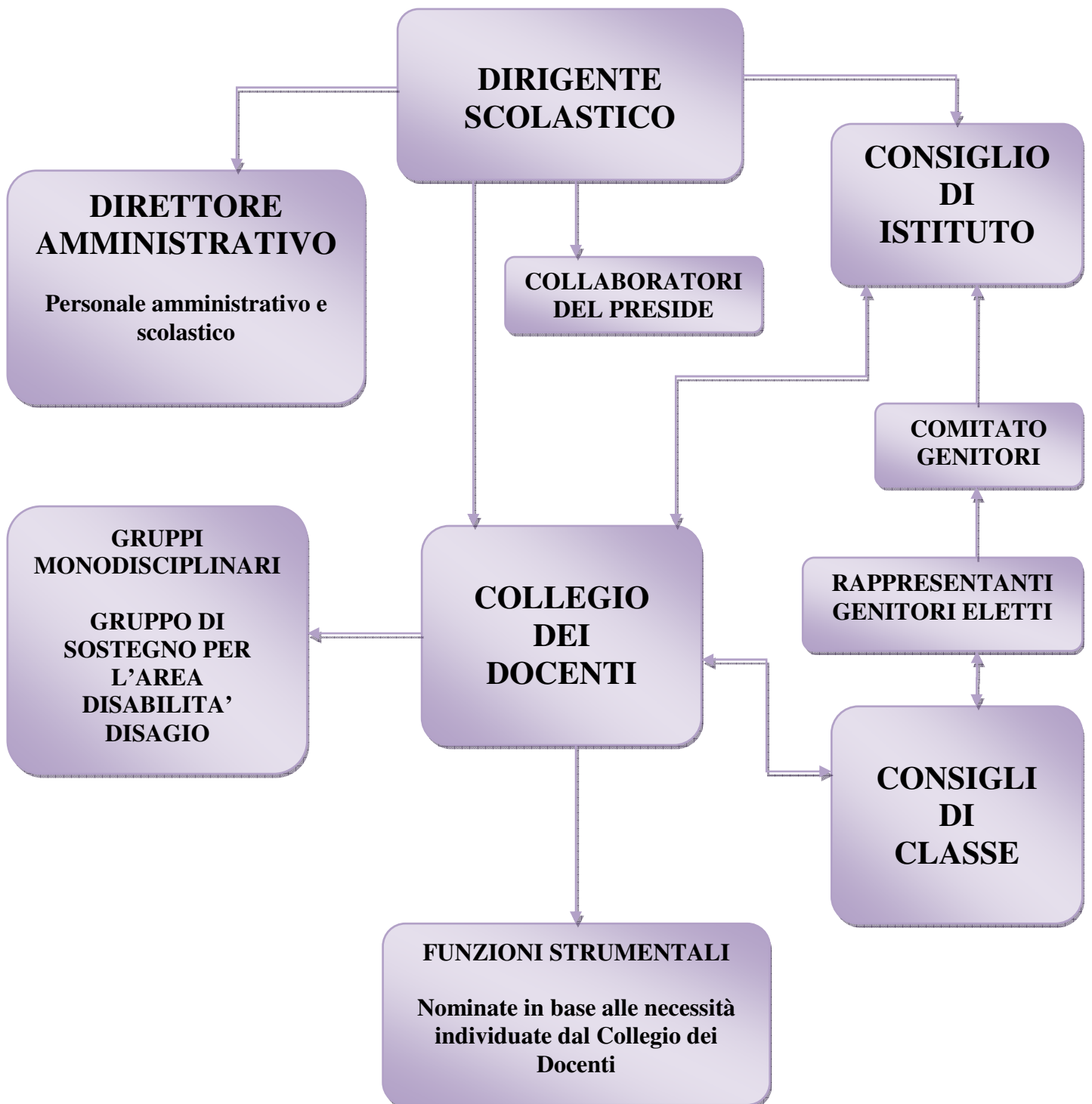
Per offrire un supporto alle famiglie nella gestione dei compiti estivi, la scuola offrirà un servizio nelle prime due settimane di settembre, rivolto ai ragazzi di prima e seconda media. In questa attività saranno impegnati alcuni educatori scolastici e tutor esterni (alunni di scuola superiore, insegnanti in pensione e alcuni genitori). Il corso, a pagamento, si attiverà sulla base delle richieste dei genitori e della disponibilità degli ambienti scolastici.

8. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La partecipazione dei genitori viene favorita da una serie di iniziative organizzate nell'arco dell'anno scolastico:

- colloqui individuali, nelle ore di ricevimento al mattino;
- colloqui generali, in orario pomeridiano, a dicembre e in aprile;
- consegna delle schede di valutazione, in febbraio e in giugno;
- assemblee di classe, per la presentazione della programmazione disciplinare e per la verifica dell'andamento della classe;
- consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori eletti e, all'occorrenza, aperti a tutti i genitori;
- incontri con l'associazione di genitori "Nonsoloscuola" e con i Comitati dei genitori delle due sedi per concordare le iniziative para ed extrascolastiche;
- incontri a richiesta, qualora se ne riscontri la necessità, tra genitori, docenti e dirigente scolastico.

9. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



Tra gli altri, hanno i seguenti compiti

Collegio Docenti

- Analisi dei bisogni della scuola
- Individuazione delle finalità educative
- Elezione delle figure strumentali
- Proposte didattiche
- Progettazione delle attività delle commissioni
- Scelta del modello orario
- Individuazione del piano di formazione dei docenti
- Organizzazione incontri Scuola-Famiglia
- Stesura ed approvazione POF

Consigli di Classe

- Individuazione degli obiettivi comuni
- Ricerca di strategie d'intervento didattico-educativo
- Programmazione di percorsi diversificati per la personalizzazione degli interventi (recupero, consolidamento, potenziamento)
- Progettazione di attività interdisciplinari
- Definizione di parametri di valutazione

Gruppi monodisciplinari

- Programmazione comune di:
- Obiettivi disciplinari
 - Strategie di intervento
 - Attività disciplinari e interdisciplinari
 - Visite d'istruzione
 - Gite scolastiche
 - Attività di laboratorio

Funzioni strumentali

- Collaborare con la dirigenza
- Analizzare i bisogni della Scuola
- Progettare soluzioni
- Coordinare attività
- Mantenere relazioni con l'esterno

Direttore amministrativo

- Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi e contabili di ragioneria e di economato
- Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni amministrative ed organizzative

Consiglio di Istituto

- Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per funzionamento amministrativo e didattico
- Adotta il regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, decide in merito alla partecipazione dell'Istituto alle attività culturali, sportive, ricreative, nonché allo svolgimento delle attività assistenziali
- Delibera sull'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola
- Adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti
- Indica i criteri generali alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle classi
- Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici

Comitato dei genitori

- È uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola
- Può avanzare proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti in merito alla preparazione del POF
- Svolge funzione di collegamento tra i rappresentanti di classe e tra questi ultimi e gli eletti nel Consiglio di Istituto

Rappresentanti dei genitori eletti

- Fa da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica
- Presenzia alle riunioni del Consiglio di classe e del Comitato genitori
- Informa i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola
- Si fa portavoce delle istanze presentate dai genitori
- Promuove iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta

10. RAPPORTO SCUOLA - TERRITORIO

Il Piano dell'Offerta Formativa che si realizza nel rapporto scuola-territorio si concretizza nelle seguenti iniziative:

Amministrazione Comunale:

- Archivio Storico
- Itinerari scuola- città Me.mo.
- Museo monumento al deportato di Carpi
- Campo di Fossoli
- Il sentiero della memoria
- Il Palazzo Comunale
- Il Comune come istituzione
- Servizi del Comune
- Incontro tra generazioni (il nonno racconta)
- Educazione ambientale: orto botanico; Agenda 21
- Intercultura

Servizi sociali:

- Contatti frequenti con gli operatori per alunni in difficoltà

Sistema Bibliotecario Comunale:

- Progetto biblioteca
-

Attività sportive:

- Centri Sportivi Scolastici
- Giochi della gioventù

Scuole elementari e superiori:

- Contatti per la continuità e l'accoglienza con le Direzioni Didattiche dei Circoli
- Attività di orientamento alla scuola superiore: contatti con le Scuole Superiori
-

Spazio giovani:

- Percorso sulla sessualità-affettività

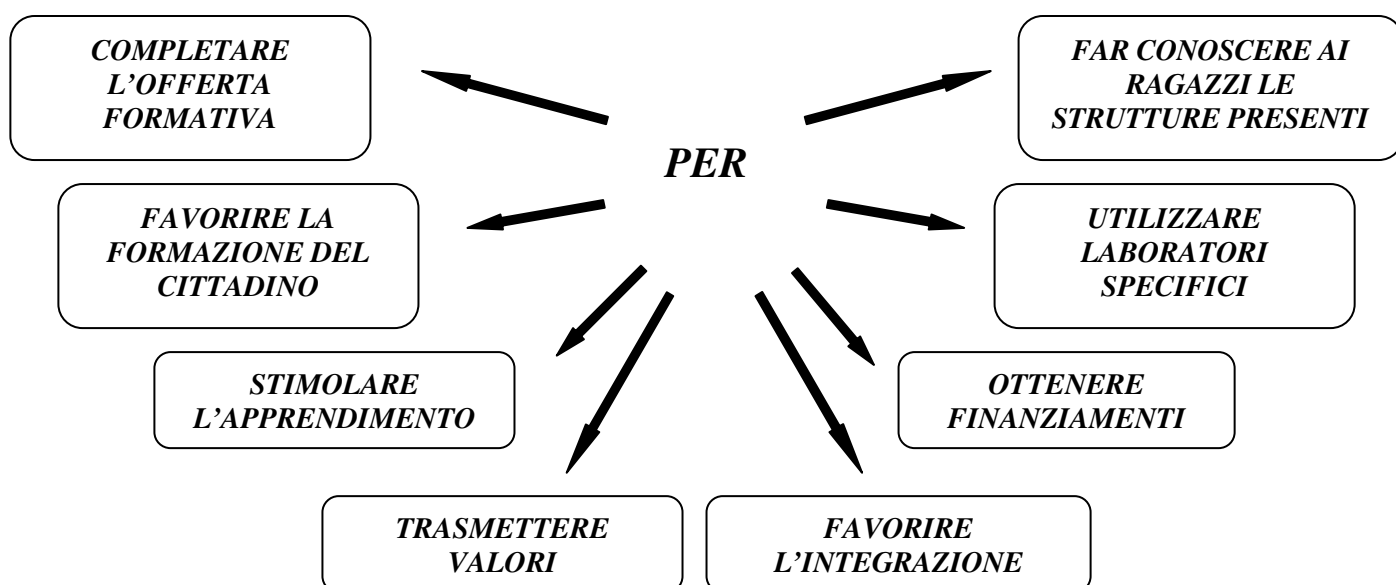
Doposcuola:

- Puma
- C.A.G

Teatri:

- Michelangelo
- Sacro cuore
- Comunale
- Cittadella

RAPPORTI CON IL TERRITORIO



11. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

La Scuola monitorerà il livello qualitativo della propria offerta attraverso un continuo confronto sui saperi e le competenze, attuato dai docenti durante periodici incontri monodisciplinari.

Si garantisce, in tal modo, che in tutte le classi parallele vengano impartiti insegnamenti ritenuti indispensabili e qualificanti per la formazione culturale dell'alunno.

- In relazione ai progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, saranno predisposti strumenti
- che permettano di monitorare e valutare i risultati;
- che siano trasparenti rispetto alle responsabilità di chi presiede alla loro realizzazione;
- utili per la gestione del processo di miglioramento del servizio offerto dalla scuola;
- espressi in un linguaggio chiaro, diretto e comprensibile all'utenza (genitori e alunni).

Modena, / /2012

Il Dirigente
Prof. Paolo Davoli